

Dal dibattito sulle Pmi Innovative, promosso da Assolombarda, emerge una dichiarazione di intenti per potenziare le agevolazioni previste dalla normativa e valorizzare il tessuto imprenditoriale del Paese

L'INVESTMENT COMPACT E LE PMI INNOVATIVE

Milano, 6 marzo 2015 – Si è tenuto questa mattina, presso la sede di Assolombarda, l'incontro dal **titolo "L'Investment Compact e le PMI innovative"**. Occasione per tracciare un'analisi approfondita della recente normativa che introduce la figura delle PMI innovative, estendendo a questa tipologia di imprese molte delle agevolazioni previste per le start up innovative. Un confronto aperto, in una logica di partecipazione collettiva, nella convinzione che sia imprescindibile momento di riflessione con i diversi stakeholder, interessati al tema, per contribuire insieme al rilancio e al sostegno del tessuto industriale del Paese.

"Si tratta di un passaggio molto significativo nel percorso di valorizzazione delle nostre imprese – ha dichiarato Alvise Biffi, Presidente Piccola Industria Assolombarda –, che consentirà al contempo di dare una forte spinta alla ricerca e all'innovazione, motori indispensabili per il progresso del Paese. Un primo passo, segno anche della rinnovata attenzione posta dal Governo sul tema, da sempre caro a Confindustria e Assolombarda. Ora, attraverso un deciso coinvolgimento del territorio, è altrettanto importante lavorare, in un'ottica di miglioramento continuo, ad un processo di ottimizzazione della normativa per rispondere a pieno alle istanze che vengono dalle nostre imprese. Un esempio su tutti sono gli orientamenti europei in materia di aiuti di Stato, che limitano la platea di imprese che possono beneficiare degli investimenti agevolati da parte di soggetti terzi. Penso, per esempio, agli incentivi per le Pmi innovative, relativi agli investimenti, ad oggi destinati soltanto alle aziende costituite da non più di 7 anni mentre sarebbe importante estenderlo ad una platea molto più vasta di PMI innovative".

All'evento, moderato dal direttore di Wired Italia Massimo Russo e alla presenza di una qualificata platea di imprenditori, blogger e rappresentanti delle istituzioni, sono intervenuti sull'argomento Alberto Baban, Presidente Piccola Industria di Confindustria; Alvise Biffi, Presidente Piccola Industria Assolombarda; Stefano Firpo, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro dello Sviluppo Economico e Antonio Palmieri, Membro dell'Intergruppo parlamentare per l'innovazione.

In occasione del dibattito sono emerse numerose proposte concrete, da portare all'attenzione delle sedi competenti, con l'obiettivo di rendere ancora più attrattiva per gli imprenditori la qualifica di "Pmi Innovativa" attraverso un potenziamento delle agevolazioni ad oggi previste per questa tipologia di imprese. Dal rafforzamento, per esempio, della Nuova Sabatini e del credito d'imposta per la Ricerca e lo Sviluppo, al potenziamento degli incentivi alla patrimonializzazione come l'ACE (Allowance for corporate equity). Senza escludere, infine, l'opportunità di estendere l'equity crowdfunding a tutte le Pmi e riservare alle Pmi Innovative nuove agevolazioni, sia regionali e sia nazionali, utilizzando i fondi strutturali della nuova programmazione 2014 – 2020.

